



Marzo 2015

INPS - Contributi volontari: Come integrare la pensione

I requisiti necessari: autorizzazioni, scadenze e procedure. Per incrementare l'importo della pensione i lavoratori possono versare contributi INPS a proprio carico. Un'opportunità valida per dipendenti o parasubordinati (collaborazioni coordinate e continuative, contratti a progetto), autonomi (artigiani, commercianti, professionisti in Gestione Separata, ecc.) e titolari di assegni di invalidità. Possono essere coperti con la **contribuzione volontaria** i periodi di inattività lavorativa come aspettativa non retribuita o contratto part-time (orizzontale o verticale) o in occasione di **congedi** per formazione o gravi e documentati motivi familiari, sciopero, interruzione del rapporto di lavoro con conservazione del posto per servizio militare, permessi per allattamento.

Autorizzazione con i seguenti requisiti: almeno 5 anni di contributi (260 settimanali per i lavoratori dipendenti e domestici; 60 mensili per gli autonomi; 465 giornalieri per i lavoratori agricoli e 310 per le lavoratrici agricole); almeno 3 anni di contribuzione nei 5 che precedono la presentazione della domanda (tale requisito si perfeziona se sussistono 36 contributi mensili per gli autonomi, 279 giornalieri per i lavoratori agricoli, 186 giornalieri per le lavoratrici). L'autorizzazione è concessa dal primo sabato successivo alla data di presentazione della domanda per i lavoratori dipendenti, dal primo giorno del mese in cui è stata presentata la domanda nel caso di autonomi.

Domanda - I lavoratori presentano richiesta di prosecuzione volontaria all'INPS tramite modello COD. SC05 Mod. 010/M/02 in cui si indica anche la gestione assicurativa di destinazione dei versamenti volontari (FPLD, evidenza contabile separata, Fondo speciale, Artigiani, Elettrici, Volo, Commercianti, Telefonici, Ferrovieri, CD/MC, Autoferrotramv, Gestione separata parasubordinati, ex INPDAI). La domanda può essere inoltrata attraverso uno dei seguenti canali: web-servizi telematici, accessibili dal cittadino tramite PIN dal sito www.inps.it; contact center dallo 803164 gratuito da rete fissa o 06164164 da mobile a pagamento secondo tariffa del proprio gestore; patronati e intermediari INPS tramite servizi telematici da loro offerti.

Modalità di versamento - Dopo aver ricevuto l'invito, il lavoratore può versare i contributi entro precise scadenze (gennaio/marzo: 30 giugno; aprile/giugno: 30 settembre; luglio/settembre: 31 dicembre; ottobre/dicembre: 31 marzo, in questi

modi: bollettino MAV in una qualsiasi banca senza commissioni e stampato dal sito INPS (*Portale Pagamenti – Versamenti Volontari*); carta di credito sul sito INPS o chiamando il contact center ai numeri di cui sopra.

Importi – Le regole per il calcolo dell'onere contributivo sono diverse secondo il soggetto assicurato: per i dipendenti l'importo dovuto è settimanale e si calcola sulla base delle ultime 52 settimane di contribuzione obbligatoria, mentre per gli autonomi (artigiani e commercianti) è mensile e determinato sulla media dei redditi da impresa denunciati ai fini IRPEF nei 36 mesi di contribuzione precedenti la domanda. Per i coltivatori diretti l'importo è settimanale, calcolato sulla base della media dei redditi degli ultimi tre anni di lavoro.

Casi particolari – può capitare di pagare i contributi in ritardo, in questo caso l'INPS restituisce la somma versata senza interessi e non accredita i contributi. Tuttavia il lavoratore può sempre chiedere che l'importo pagato sia usato per coprire il trimestre successivo. Se è versata una somma inferiore a quella dovuta, il periodo coperto è ridotto in misura proporzionale al versamento effettuato, oppure se la cifra versata è superiore, l'eccedenza è restituita.

Deducibilità contributi volontari - Chi effettua i versamenti volontari può fruire della deduzione fiscale nel modello 730/2015. Nel Quadro E, rigo E21 –“contributi previdenziali e assistenziali” vanno indicati l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari versati, compresi quelli per ricongiunzione di periodi assicurativi, riscatto anni di laurea (a fini pensionistici e/o di buonuscita) e prosecuzione volontaria. La deduzione spetta anche se per oneri sostenuti per familiari a carico.

COLF e BADANTI – Si rammenta ai datori di lavoro domestici la consegna del prospetto paga del mese precedente, entro venerdì 3 Aprile in quanto il 5 è Pasqua 2015, e il pagamento del Mav entro il 10 Aprile il pagamento trimestrale dei contributi Inps.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanvitoalgiambellino.com, alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito www.acli.it

Gerardo Ferrara